Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 | Roma — Mercoledì 28 Ottobre | Numero 255

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Camera dei Deputati: *Avvisi di concorso* — **Relazione e R. decreto** *che proroga i poteri del Commissario straordinario di Avigliano (Potenza)* — **Decreto Ministeriale** *che apre un concorso per esame a quattro posti di allievo chimico nei Laboratori chimici delle Gabelle* — **Ministero del Tesoro:** Direzione Generale del Debito Pubblico - *Rettifiche d'intestazione* — **R. Università degli Studi in Roma:** *Avviso.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

CAMERA DEI DEPUTATI

AVVISO DI CONCORSO

A termini della deliberazione del Consiglio di Presidenza del 12 luglio 1896, è aperto il concorso ad un posto di vice-segretario di 2ª classe presso l'ufficio di segreteria della Camera, a cui va annesso lo stipendio annuo di lire 2000 (minimo) e di lire 3000 (massimo), da raggiungersi questo mediante aumenti quinquennali.

Per siffatti aumenti saranno pure computati gli anni del servizio che antecedentemente fosse stato prestato nelle Amministrazioni dello Stato.

Il concorso è per titoli e per esame.

I concorrenti dovranno presentare, colle loro domande, i seguenti documenti:

a) Fede di nascita, da cui risulti la cittadinanza italiana e l'età non maggiore di anni 30;

b) Certificato di aver soddisfatto all'obbligo della leva;

c) Fedina criminale e certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del Comune dell'ultimo domicilio;

d) Laurea in giurisprudenza;

e) Attestato medico di robusta costituzione fisica.

Il Consiglio di Presidenza si riserva la facoltà di sottoporre i concorrenti, ammessi al concorso, ad una prova di lingua francese o ad altro esperimento che si ritenesse opportuno

Sarà tenuto conto degli altri titoli che fossero presentati oltre di quelli richiesti, ed in caso di parità di merito sarà data la preferenza a coloro che presenteranno lavori comprovanti una speciale conoscenza del diritto costituzionale o amministrativo o ad un tempo il possesso dell'arte dello scrivere e che dimostreranno conoscere, oltre la lingua francese, la lingua tedesca o la inglese.

Le domande dovranno essere indirizzate alla Presidenza della

Camera; il tempo utile a concorrere scadrà col giorno 10 novembre 1896.

Roma, 30 settembre 1896.

Il Direttore degli uffici di Segreteria e degli Archivi
2 R. BIFFOLI.

AVVISO DI CONCORSO

A termini della deliberazione del Consiglio di Presidenza del 12 luglio 1896, è aperto il concorso ad un posto di vice-segretario di 2ª classe presso la Biblioteca della Camera, a cui va annesso lo stipendio annuo di lire 2000 (minimo) a lire 3000 (massimo), da raggiungersi questo mediante aumenti quinquennali.

Per siffatti aumenti saranno pure computati gli anni del servizio che antecedentemente fosse stato prestato nelle Amministrazioni dello Stato.

Il concorso è per titoli e per esame.

I concorrenti dovranno presentare, colle loro domande, i seguenti documenti:

a) Fede di nascita, da cui risulti la cittadinanza italiana e l'età non maggiore di anni 30;

b) Certificato di aver soddisfatto all'obbligo della leva;

c) Fedina criminale e certificato di moralità rilasciato dal Sindaco del Comune dell'ultimo domicilio;

d) Attestato medico di robusta costituzione fisica.

Per essere ammessi al concorso, i candidati dovranno presentare il diploma di abilitazione all'ufficio di Bibliotecario o Sottobibliotecario nelle Biblioteche governative, o quello di laurea in filosofia e lettere o in giurisprudenza.

Saranno titoli di preferenza:

a) La conoscenza delle lingue straniere;

b) La pratica del servizio delle Biblioteche;

c) Le pubblicazioni bibliografiche o quelle altre che valessero a dimostrare il grado di coltura dei concorrenti.

Non sarà dichiarato idoneo chi non abbia dato prova di possedere una buona calligrafia.

Le domande dovranno essere rivolte alla Presidenza della Camera non più tardi del 10 novembre 1896.

Roma, 30 settembre 1896.

Il Bibliotecario della Camera
2 PIETRO FEA.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 18 ottobre 1896, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario di Avigliano (Potenza).*

SIRE!

Sta per scadere il termine di tre mesi entro il quale dovrebbe essere ricostituito il Consiglio comunale di Avigliano in provincia di Potenza, ma la missione del R. Commissario straordinario, che consisteva specialmente nel sistemare quelle vertenze del Comune che con maggiore difficoltà avrebbero potuto esser composte da una Amministrazione, effettiva, non fu ancora compiuta per la gravità degli affari e relativa brevità del tempo trascorso.

Affinchè lo scioglimento del Consiglio riesca proficuo a quell'Amministrazione è d'uopo che l'opera del R. Commissario possa completarsi e riesca ad avviare ad una buona soluzione le principali questioni che ostacolarono in passato il buon andamento dell'azienda comunale.

Per raggiungere tale scopo occorre prorogare di tre mesi i poteri del R. Commissario, ed io mi onoro di farne proposta alla Maestà Vostra sottoponendone l'unito schema di decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 26 luglio 1896, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Avigliano, in provincia di Potenza;

Vista la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Avigliano, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il R. decreto n. 421 dell'8 settembre 1896 che stabilisce il ruolo organico del personale dei Laboratori chimici delle Gabelle;

Visto il R. decreto n. 457 del 21 settembre 1896 che approva il regolamento sul personale dei suddetti Laboratori e l'articolo 5 dello stesso regolamento;

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso per esame a quattro posti di allievo chimico nei Laboratori chimici delle Gabelle, con lo stipendio, per ciascun posto, di annue L. 2000.

Art. 2.

I concorrenti dovranno far pervenire al Laboratorio chimico centrale delle Gabelle, via della Luce n. 34, in Roma, non più tardi del 30 novembre prossimo la loro domanda in carta da bollo da L. 1, dalla quale risulti il nome, la paternità, il luogo di nascita e il domicilio del concorrente.

Alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

a) la fede di nascita dalla quale risulti che, al 30 novembre 1896, il concorrente avrà compiuto il 21° anno di età e non avrà superato il 32°;

b) il certificato di cittadinanza italiana;

c) il certificato di buona condotta;

d) il certificato penale;

e) il certificato, debitamente legalizzato, di sana costituzione fisica rilasciato da un ufficiale sanitario militare o dal medico provinciale;

f) la laurea in chimica, od in chimica e farmacia, od in scienze naturali, oppure il diploma di ingegnere industriale;

g) un documento il quale fornisca la prova che il concorrente ha compiuto con assiduità e diligenza lavori analitici o sperimentali in un Istituto scientifico dello Stato.

I documenti di cui alle lettere *c*) *d*) *e*) dovranno essere di data posteriore al 30 settembre 1896.

Le domande che giungeranno al Laboratorio chimico centrale

delle Gabelle, dopo il 30 novembre 1896, ovvero non corredate di tutti i documenti richiesti o quelle i cui documenti siano irregolari, non saranno prese in considerazione.

Art. 3.

L'esame avrà luogo in Roma presso il Laboratorio chimico centrale delle Gabelle e consterà delle seguenti prove:

1. Prova pratica di chimica analitica qualitativa e relazione scritta dei risultati ottenuti.

2. Prova pratica di chimica analitica quantitativa e relazione scritta dei risultati ottenuti.

3. Prova pratica di riconoscimento di una sostanza organica e relazione scritta dei risultati ottenuti.

4. Discussione orale sulle relazioni di cui sopra.

5. Saggio di lingua francese e di lingua tedesca, consistente nella traduzione orale dal francese all'italiano e dal tedesco all'italiano di un brano di chimica tecnologica.

Art. 4.

La Commissione dinanzi alla quale dovrà aver luogo l'esame è così composta:

Prof. comm. Stanislao Cannizzaro, professore nella R. Università di Roma, *Presidente*.

Prof. Emanuele Paternò, professore di chimica applicata nella R. Università di Roma.

Prof. Luigi Balbiano, professore di chimica farmaceutica nella R. Università di Roma.

Prof. Raffaele Nasini, professore di chimica nella R. Università di Padova.

Prof. Vittorio Villavecchia, direttore nei Laboratori chimici delle Gabelle.

Adempirà le funzioni di segretario della Commissione il signor Bonaga cav. Enrico, segretario nella Direzione Generale delle Gabelle.

Art. 5.

La Commissione esaminatrice stabilirà le norme da seguire per la scelta dei temi di prova e stabilirà altresì il termine entro il quale dovranno essere eseguite le singole prove di esame.

Esaminate le domande e i documenti prodotti dai concorrenti, formerà l'elenco di coloro che dovranno essere ammessi al concorso, elenco che comunicherà alla Direzione Generale delle Gabelle la quale, a sua volta, darà partecipazione agli interessati della loro ammissione al concorso, e altresì del giorno in cui avranno principio le prove di esame.

Art. 6.

Ciascun membro della Commissione esprimerà il proprio giudizio sopra ciascuna delle prove fatte, con un numero di punti il cui massimo è 10.

Art. 7.

La Commissione potrà inoltre disporre di altri 20 punti al massimo a favore di ciascun candidato, per tener conto del merito risultante da documenti di studi compiuti, di lavori e memorie pubblicate e della pratica fatta negli Istituti scientifici dello Stato.

Art. 8.

La graduatoria del concorso verrà fatta in base alla somma dei punti ottenuti da ciascun candidato nelle prove di cui all'articolo 3° e di quelli assegnati dalla Commissione ai sensi dell'articolo 7°.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avessero ottenuto almeno sei punti, in media, in ciascuna delle prime quattro prove di cui all'articolo 3° e nella traduzione orale dal francese all'italiano.

Non saranno esclusi dalla graduatoria coloro i quali ottenessero meno di sei punti nel saggio di traduzione orale dal tedesco all'italiano, a condizione però che la somma dei punti ottenuti in tutte le prove, aggiunta a quelli assegnati dalla Commissione a' sensi dell'articolo 7°, raggiunga almeno 60 punti.

A parità di punti nella materia scientifica verrà anteposto il candidato che avrà conseguito un maggior numero complessivo di punti nelle prove di francese e di tedesco, e a parità anche di questi il candidato al quale la Commissione avrà assegnato un maggior numero di punti ai sensi dell'articolo 7°.

Art. 9.

Saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati che risulteranno classificati primi nella graduatoria, nel limite del numero dei posti pei quali il concorso è indetto.

I vincitori però che fossero risultati deficienti nella prova del tedesco non conseguiranno subito la nomina definitiva al posto di allievo chimico, ma saranno assunti in servizio provvisorio per sei mesi, con l'assegno mensile di 120 lire lorde, e con riserva di conferir loro la nomina ad allievo chimico effettivo, quando entro il termine dei sei mesi abbiano sostenuto felicemente la prova suddetta dinanzi ad una Commissione che sarà all'uopo istituita.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 17 ottobre 1896.

Il Ministro
BRANCA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 804299 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 25 al nome di Ummarino Pasquale, Lucia, *Michele*, Marianna fu Gennaro, minore sotto la patria potestà della madre Negri Teresa, domiciliati in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ummarino Pasquale, Lucia, *Michela*, Marianna fu Gennaro, minore sotto la patria potestà della madre Negri Teresa, domiciliati in Napoli, veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 27 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1097846 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100 al nome di Belloni Teresa fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Falcietta Luigia fu Giuseppe, vedova Belloni Giuseppe domiciliata a Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Belloni Teresa fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Falcietta o Falcetti Luigia fu Giuseppe vedova di Belloni Giovanni domiciliata a Milano, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 557780 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 3160,

N. 557781, per L. 55,

N. 638530, per L. 15.

N. 647903, per L. 10,

al nome di Ruffo Marianna fu Francesco, minore sotto la tutela del sig. Michele Ruffo Conte di Molino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Ruffo Anna-Maria fu Francesco, minore sotto la tutela del sig. Michele Ruffo Conte di Molino, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 887072 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 95, al nome di Verzino Emilia di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata, in Valperga (Torino), con avvertenza di provenienza fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Verzino *Maria-Emilia* di Giuseppe, minore come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 62254 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200, al nome di *Scorsa* Filippo di Ferdinando, domiciliato in Catanzaro, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Scorza* Filippo di Ferdinando, domiciliato in Catanzaro, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

R. UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Gli esami di libera docenza in Anatomia comparata chiesta dal Dott. Pietro De Vescovi, avranno principio nel Gabinetto di Anatomia comparata di questa Università giovedì, 29 corrente, alle ore 13.

Roma, 27 ottobre 1896.

Il Rettore
G. SEMERARO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un telegramma da Washington al *Times* segnala la tendenza che si manifesta nell'opinione pubblica americana a proposito delle faccende di Cuba.

Dice il telegramma essere convincimento generale agli Stati Uniti che la Spagna, qualunque cosa faccia, non riescirà questa volta a debellare l'insurrezione, chè ripetute volte gli Stati Uniti hanno offerto i loro buoni uffici tra il Governo di Madrid e il Governo rivoluzionario delle Antille, ma che queste offerte furono sempre respinte con alterezza dalla Spagna.

A Madrid, aggiunge il telegramma, hanno anzi, risposto in un tuono che poteva essere interpretato come un'offesa a Washington. Si è perfino accusato il Governo dell'Unione di sostenere sotto mano la ribellione e delle rimostranze diplomatiche furono fatte in proposito. Il Presidente Cleveland ha sempre respinto energicamente il rimprovero di connivenza cogli autonomisti cubani.

Il potere esecutivo ha dato ripetutamente gli ordini più formali per impedire la partenza di bastimenti di filibustieri carichi d'armi e di munizioni per gli insorti, ma il governo di Spagna non gliene fu riconoscente affatto. L'affronto delle manifestazioni ostili all'America, che ebbero luogo nella primavera scorsa in Spagna, fu vivamente risentito agli Stati Uniti e l'impressione non ne è ancora scancellata.

Epperò lungi dal diminuire, le simpatie che desta nell'America del Nord la causa cubana continuano a crescere. A misura che la lotta si prolunga crescono le passioni ed ora entrano in giuoco anche le questioni d'interesse.

Negli Stati limitrofi del golfo del Messico, le cui relazioni commerciali colle Antille sono molto attive, si sentono vivamente gli inconvenienti del prolungarsi delle ostilità a Cuba. Il commercio locale ne subisce le spiacevoli conseguenze; gli affari sono incagliati; l'irritazione si fa sempre più viva contro la Potenza europea che, non essendo capace di ristabilire la sua autorità, rifiuta poi qualunque concessione che potesse condurre alla pacificazione.

L'opinione pubblica si pronuncia quindi con sempre maggiore energia per una soluzione qualunque, purchè essa non tardi ancora. In questo senso viene designandosi un movimento in favore del riscatto di Cuba da parte degli Stati Uniti per la somma totale del debito della colonia.

Questa idea, conchiude il corrispondente americano del *Times*, conterebbe anche a Washington numerosi fautori; un'agitazione per appoggiarla si viene preparando ed è noto con quale energia gli americani sappiano attendere alla realizzazione d'un progetto. Subito dopo le elezioni presidenziali è da attendersi che questa questione prenda uno sviluppo non sospettato finora, e venga portata innanzi al Congresso.

***

La *Neue Freie Presse* pubblica il resoconto di una conversazione avuta da un personaggio politico col Principe di Bismarck sulla situazione politica europea e sull'importanza del viaggio dello Czar Nicolò in Francia.

Per quanto concerne quest'ultimo fatto l'ex-cancelliere disse al suo interlocutore: Da quanto ho potuto arguire, il soggiorno dello Czar in Francia ha servito a dimostrare che la Russia ha un grande interesse che la Francia mantenga la sua forza armata sul piede su cui essa si trova attualmente. Ho l'intima convinzione però che durante la presenza dello Czar a Parigi non fu stipulata alcuna nuova convenzione fra i due paesi. Relativamente poi alle intenzioni della Russia, vi dirò essere veramente persuaso che la Russia desidera sommamente la pace.

Il discorso cadde poscia sulla triplice alleanza.

Richiesto il principe se in seguito all'alleanza franco-russa sia probabile un rallentamento dei vincoli che uniscono gli Stati della triplice alleanza, rispose che non si deve temere alcun mutamento nei rapporti delle Potenze della triplice perchè non esiste una causa plausibile che possa provocarlo. Certo non posso dire che tale causa non possa scoppiare in un tempo non lontano; vi osservo peraltro che le cause cessano quando cessano gli effetti. Le condizioni dell'alleanza della Germania con l'Austria-Ungheria sono note, ed analoghe a questo sono quelle coll'Italia; i trattati sono stati rinnovati di recente, e la triplice è divenuta qualcosa di più che una semplice società d'assicurazioni contro la Russia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Il Sindaco di Roma ha pubblicato il seguente Manifesto:

In seguito alla deliberazione della Commissione nominata dal Prefetto per l'erogazione delle 100,000 lire elargite da S. M. il Re ai poveri di Roma, si è disposto che i pegni da L. 1,50 depositati al Monte di Pietà a tutto il 15 agosto 1896 siano restituiti gratuitamente nei giorni seguenti.

29	ottobre	per i	pegni deposit.	fino al 31 marzo 1896	
30	id.	id.	id.	dal 1. al 15 aprile	id.
31	id.	id.	id.	dal 16 al 30 id.	id.
2	novembre	id.	id.	dal 1. al 15 maggio	id.
3	id.	id.	id.	dal 16 al 31 id.	id.
4	id.	id.	id.	dal 1 al 15 giugno	id.
5	id.	id.	id.	dal 16 al 30 id.	id.
6	id.	id.	id.	dal 1. al 15 luglio	id.
7	id.	id.	id.	dal 16 al 31 id.	id.
9	id.	id.	id.	dal 1. al 15 agosto	id.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi, 28 ottobre, a lire 106,95.

Lo spettacolo di gala all'Argentina — In onore degli Augusti Sposi e dei Principi del Montenegro, il Comune di Roma offriva iersera una serata di gala, per invito, al teatro dell'Argentina.

Il fiore della cittadinanza romana, le autorità Civili e Militari, il Corpo diplomatico, illustri forestieri gremivano la sala: non un palco od una sedia vuota.

I Sovrani ed i Principi furono ricevuti all'ingresso centrale del teatro dal Sindaco e dalla Giunta.

Il loro ingresso fu salutato da un applauso fragorosissimo e dal suono della marcia reale.

A destra di S. M. il Re presero posto la Regina Maria Pia di Portogallo ed il Principe Nicola, a sinistra di S. M. la Regina il Principe e la Principessa di Napoli; facevano corona tutte le Principesse e i Principi di Savoja.

S. M. la Regina e la Principessa Elena indossavano una identica *toilette* di raso giallo con guarnizioni nei capelli ed al collo di brillanti.

Le altre Principesse erano quasi tutte in celeste.

I Sovrani ed i Principi si trattennero fino al principio del secondo atto.

Al loro uscire, da tutti gli spettatori, levatisi in piedi, furono salutati con lungo applauso ed acclamazioni.

Partenza delle truppe. — Da oggi comincia il movimento di ritorno ai singoli presidii delle truppe che intervennero alla rivista; prima, peraltro, procede il congedamento degli uomini di 2ª categoria.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CARMAUX, 27. — Iersera, vi furono risse fra socialisti in occasione dell'apertura della vetreria operaia.

Parecchi di essi rimasero feriti.

VIENNA, 27, — La *Wienner Zeitung* pubblica la nomina del Duca Luigi Filippo d'Orleans a cavaliere del Toson d'oro.

La *Neue Freie Presse* afferma che, per informazioni sicure, il trattato russo-tedesco, citato dalle *Hamburger Nachrichten*, fu concluso e firmato nel 1884, a nome dello Czar e dell'Imperatore di Germania, dai rispettivi Ministri. Successivamente, nel 1890, la Russia, dichiarò di non volere prorogare il trattato, se altri all'infuori di Bismark avesse assunto la direzione degli affari esteri in Germania. Dopo il cambiamento del Cancelliere tedesco, la Russia era disposta a prorogare il trattato anche col conte Caprivi. Ma il conte Schuvaloff, ebbe un rifiuto da parte della Germania, la quale dichiarò di volersi limitare alla triplice alleanza.

LONDRA, 27. — Il *Times* ha da Costantinopoli che parecchi Armeni furono arrestati ieri.

PARIGI, 27. — Il *Journal Officiel* pubblica un decreto che sopprime, dal 1° novembre, le sopratasse stabilite per le navi italiane, che approdano nei porti della Francia e dell'Algeria.

PARIGI, 27. — *Camera dei Deputati.* — Il Presidente Brisson apre la sessione straordinaria con un discorso.

Comunica il telegramma dello Czar, trasmessogli dal Presidente della Repubblica, Félix Faure, coll'invito di parteciparlo alla Camera, e già stato pubblicato.

Soggiunge ritenere che la Camera vorrà, all'apertura della sessione, restituire il saluto allo Czar e dirigere a Lui ed alla Czarina augurî per la grandezza del loro Regno e per la prosperità dell'Impero. (*Ripetuti applausi*).

Il Presidente del Consiglio, Méline, dice che il paese intiero si associerà, come il Governo e la Camera, alle parole pronunziate dal Presidente Brisson. (*Applausi al Centro*).

Méline soggiunge che la Camera, associandosi a queste parole, accentua il significato del grande avvenimento compiutosi. La dimostrazione dei poteri pubblici uniti non può che rendere più grande la situazione della Francia all'estero e nello stesso tempo dare al Governo tutta la forza e l'autorità necessarie (*Interruzioni all'Estrema Sinistra*) per parlare in nome della Francia e tutto il paese applaudirà. (*Applausi*).

Il Ministro degli Esteri, Hanotaux, chiede che si metta all'ordine del giorno del 3 novembre l'interpellanza sugli avvenimenti dell'Armenia.

La Camera acconsente.

PARIGI, 27. — *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). — In seguito a domanda del Presidente del Consiglio, Méline, si decide che l'interpellanza sulla politica generale del Gabi-

notto sia discussa il 3 novembre, insieme con quella relativa all'Armenia.

VIENNA, 27. — Si ha da Gravosa che in seguito a vento impetuoso, accompagnato da fitta pioggia, avvenne, ieri, alle 3 3[4 del mattino, una collisione tra le navi *Laudon*, *Nautilus* e *Zrinyi*, della Squadra austro-ungarica che stava facendo esercitazioni nelle acque della Dalmazia meridionale.

Le tre navi riportarono leggere avarie. Esse si recano a Pola per le necessarie riparazioni.

Non vi fu alcun accidente di persone.

PARIGI, 27. — *Senato* — Il Presidente Loubet legge il telegramma indirizzato dallo Czar al Presidente della Repubblica francese da Pagny, e quindi pronunzia un discorso, dicendo che il viaggio dello Czar e della Czarina offrì alla Francia l'occasione di manifestare le sue simpatie per la Russia.

Loubet soggiunge che le parole, pronunziate dallo Czar a Cherbourg, Parigi e Chalons, diedero la definitiva consacrazione ai legami che uniscono le due grandi nazioni.

Tale unione ha già esercitato un'azione benefica e pacifica e dà le più serie speranze per lo sviluppo dell'influenza francese nel mondo.

L'intiera nazione manifestò la sua gioia; il Senato indirizza ora voti allo Czar per la gloria del suo regno, la Famiglia Imperiale, la prosperità della Russia. (*Vivissimi applausi*).

Il Ministro della Giustizia, Darlan, si associa, fra applausi, a tali sentimenti in nome del Governo.

PARIGI, 27. *Senato*. — Il Presidente Loubet disse nel suo discorso che la visita dello Czar consacrò definitivamente le simpatie fondate sulla comunanza dei sentimenti, delle aspirazioni e degli interessi che uniscono le due grandi nazioni.

Il discorso del Presidente fu accolto da unanimi applausi.

Il Ministro della giustizia, Darlan, prendendo la parola, disse che le manifestazioni identiche del Senato, della Camera e del paese affermano la politica estera del Governo.

Poscia il Senato si aggiornò a martedì prossimo.

BERLINO, 27. — Il *Reichsanzeiger* scrive: « In seguito alle polemiche, sollevate dalle ultime rivelazioni dello *Hamburger Nachrichten* sulle relazioni fra la Germania e la Russia fino al 1890, si è manifestato da diverse parti il desiderio che il Governo prenda la parola. Noi siamo autorizzati a dichiarare che ciò non avverrà. I fatti diplomatici del genere accennato dalle *Hamburger Nachrichten* appartengono per loro natura ai più stretti segreti di Stato; ed il segreto è coscienziosamente prescritto dal dovere internazionale. La violazione di tale segreto porterebbe pregiudizio ad interessi importanti dello Stato.

« Il Governo imperiale deve dunque rinunziare a dare qualsiasi schiarimento, nè rettificherà quelle affermazioni per dire dove stia il falso o dove l'inesatto, nella convinzione che la fiducia delle altre potenze nella sincerità e nella fedeltà ai trattati della politica tedesca è basata troppo solidamente perchè possa essere scossa da simili rivelazioni.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 27 ottobre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	767 0
Umidità relativa a mezzodì	53
Vento a mezzodì	Sud moderato.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 18.°5 Minimo 10°.0
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 27 ottobre 1896.

In Europa ancora pressione bassa sull'Inghilterra, 751; elevata all'Est, 768 Mosca, Trebisonda.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato da 1 a 3 mm. dal N. al S; pioggie al NW.

Temperatura aumentata.

Stamane: cielo coperto o piovoso sull'Italia superiore, coperto sul medio versante tirrenico; nuvoloso o sereno altrove; venti moderati intorno al levante al centro, deboli varii altrove.

Barometro: 768 Napoli, Messina; 767 Roma, Palermo, Lecce; 766 Belluno, Milano, Firenze; 764 Genova; 763 Sassari.

Mare mosso costa centrale tirrenica.

Probabilità: venti deboli specialmente intorno al levante; cielo sereno al S, nuvoloso al Nord con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 ottobre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	piovoso	calmo	13 7	10 5
Genova	piovoso	calmo	14 3	10 7
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	16 5	8 9
Cuneo	coperto	—	10 0	5 0
Torino	piovoso	—	10 0	8 0
Alessandria	coperto	—	10 4	8 7
Novara	piovoso	—	12 0	7 0
Domodossola	piovoso	—	8 4	5 1
Pavia	nebbioso	—	10 6	8 1
Milano	piovoso	—	12 0	8 4
Sondrio	coperto	—	10 2	3 2
Bergamo	piovoso	—	11 0	6 5
Brescia	piovoso	—	14 0	9 5
Cremona	coperto	—	13 0	8 0
Mantova	3/4 coperto	—	14 4	10 0
Verona	coperto	—	15 3	9 9
Belluno	coperto	—	13 2	6 4
Udine	1/2 coperto	—	14 4	7 0
Treviso	coperto	—	14 5	9 0
Venezia	1/2 coperto	calmo	15 2	10 0
Padova	coperto	—	13 6	7 4
Rovigo	1/2 coperto	—	15 1	3 5
Piacenza	nebbioso	—	11 7	6 8
Parma	coperto	—	15 0	6 9
Reggio Emilia	piovoso	—	14 2	5 9
Modena	coperto	—	14 8	2 1
Ferrara	—	—	—	—
Bologna	coperto	—	14 4	6 4
Ravenna	3/4 coperto	—	19 5	3 7
Forlì	3/4 coperto	—	15 9	6 2
Pesaro	sereno	calmo	15 5	6 5
Ancona	1/4 coperto	calmo	15 4	11 9
Urbino	sereno	—	13 6	7 1
Macerata	1/4 coperto	—	16 9	10 0
Ascoli Piceno	sereno	—	16 5	9 8
Perugia	3/4 coperto	—	12 5	8 5
Camerino	1/4 coperto	—	13 1	7 5
Pisa	piovoso	—	18 0	7 6
Livorno	piovoso	calmo	17 5	9 0
Firenze	piovoso	—	15 4	8 0
Arezzo	1/2 coperto	—	14 7	4 3
Siena	coperto	—	13 9	9 7
Grosseto	1/2 coperto	—	16 8	13 0
Roma	coperto	—	16 2	10 0
Teramo	1/2 coperto	—	17 2	10 3
Chieti	sereno	—	18 0	6 0
Aquila	sereno	—	15 0	6 0
Agnone	1/2 coperto	—	14 2	7 1
Foggia	3/4 coperto	—	19 8	10 9
Bari	1/4 coperto	calmo	17 9	11 2
Lecce	sereno	—	21 0	13 4
Caserta	coperto	—	19 3	10 2
Napoli	coperto	calmo	17 8	13 1
Benevento	coperto	—	19 0	9 0
Avellino	1/2 coperto	—	16 7	7 8
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	14 9	6 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	17 0	6 2
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	19 8	15 9
Trapani	3/4 coperto	calmo	20 9	14 6
Palermo	nebbioso	calmo	20 7	9 2
Porto Empedocle	1/2 coperto	legg. mosso	22 0	13 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	1/4 coperto	calmo	20 0	15 0
Catania	1/2 coperto	calmo	19 4	12 4
Siracusa	3/4 coperto	calmo	20 0	14 0
Cagliari	coperto	calmo	20 0	9 0
Sassari	1/4 coperto	—	20 4	14 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 Ottobre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,— 94,05 02½		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,95 97½	93 96¼			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,—	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10		— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
1 ott. 96			detta 4 ½ %		— —			102 10 (1)
			» » in cartelle di L. 45 a 180		— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			— — (2)
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 75 (3)
»			» » » interamente liberati		— —			101 90 (4)
1 lug. 96			detta 4 %		— —			94 —
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— — (5)
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			55 75
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 60 (6)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50 (7)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 40 (8)
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			469 — (9)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			461 — (10)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			289 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 — (11)
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			497 — (12)
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			633 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			712 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			365 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	809 812		— — (13)
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1265 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	203		— — (14)
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —	115		— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	243 242	244,50	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			303 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			128 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			18 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			249 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			94 50
»	250	125	» » - Vita		— —			210 —

(1) ex L. 1,12½ — (2) id. — (3) id. — (4) id. — (5) ex L. 1,20 — (6) ex L. 2,00 — (7) id. — (8) id. — (9) ex L. 10,00 — (10) id. — (11) id. — (12) ex L. 11,25 — (13) ex L. 25,00 — (14) ex L. 5,00.

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	. . . . . .	— —	. . . . . .	285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	. . . . . .	— —	. . . . . .	909 —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno. . .	. . . . . .	— —	. . . . . .	460 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . . . .	— —	. . . . . .	190 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . . . .	— —	. . . . . .	85 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . . . .	— —	. . . . . .	512 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali . .	. . . . . .	— —	. . . . . .	— —
1 ott. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia .	. . . . . .	— —	. . . . . .	— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3 .	. . . . . .	— —	. . . . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	. . . . . .	— —	. . . . . .	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	. . . . . .	— —	. . . . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	. . . . . .	— —	. . . . . .	120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina .	. . . . . .	— —	. . . . . .	— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . . . .	— —	. . . . . .	— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana. .	. . . . . .	— —	. . . . . .	— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	. . . . . .	— —	. . . . . .	49 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	. . . . . .	— —	. . . . . .	— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale .	. . . . . .	— —	. . . . . .	— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano .	. . . . . .	— —	. . . . . .	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	. . . . . .	— —	. . . . . .	9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	. . . . . .	— —	. . . . . .	— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale . . .	. . . . . .	— —	. . . . . .	— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia. . . .	90 giorni .	— —	106 37 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque .	— —	106 92 1/2	106 92 1/2	106 97 1/2	107 106 97 1/2	107 05 106 95	107 02 1/2 10
3	Londra	90 giorni .	— —	26 77	26 69 1/2	— —	— (107,05	— —	— —
	»	Chêque .	26 96	— —	— —	26,93 1/2 97	27 26,98	26 93 1/2 95	27 01
	Vienna-Trieste .	90 giorni .	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania . . .	Chêque .	— —	132 42 1/2	— —	132 37 1/2 42 1/2	132 45	132 48 28	132 50

Risposta dei premi . . 29 Ottobre
Prezzi di Compensazione 29 »

Compensazione . . . 30 Ottobre
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1896

Rendita 5 %	94 20
detta 4 1/2 %	102 90
detta 4 %	94 20
detta 3 %	57 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	479 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	471 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	270 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 1/2 %	497 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali .	640 —
» » Mediterranee .	502 —
» » Sarde (Preferen.)	282 —
» Banca d'Italia . .	715 —
» Banco di Roma . .	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	380 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	838 —
» » Acqua Marcia .	1280 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
» » Molini Past. Pant.	130 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	248 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Metallurgica Ital.	130 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	15 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio .	90 —
» » Vita . .	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	459 —
» Soc. Immobiliare . .	200 —
» » » 4 % .	95 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale . .	49 —
» » Immobiliare . .	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

26 ottobre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 033
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 2625

La Commissione Sindacale

ETTORE MENZOCCHI.
GIUSEPPE MASSONI.
GAETANO MATTEI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ROMOLO RANALDI.

Direttore: Avv. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE